

COMUNICAZIONE DI RATING

Cerved Rating Agency S.p.A. conferma il rating pubblico

B1.1

di **Piemonte Energy S.p.A.**

Torino (TO) – Via San Quintino, 28

Cerved Rating Agency in data 27/09/2024 ha confermato il rating B1.1 di Piemonte Energy S.p.A.

Prima emissione del rating: 01/10/2022

Piemonte Energy S.p.A. (di seguito Piemonte Energy o la Società) opera dal 2012 nel mercato della fornitura di energia elettrica e gas naturale a clienti domestici e business. Proprietà e Governance fanno riferimento alla famiglia Pippione, da anni nel settore energy (gestione e manutenzione di reti di distribuzione gas metano, vendita commodities, installazione impianti di riscaldamento, condizionamento e fotovoltaici). La Società partecipa al capitale di Azienda Locale Gas S.r.l. (71%) e PE Trade Service S.r.l. (100%), rientranti nel suo perimetro di consolidamento, detiene inoltre il 40% di Nibo S.r.l. e, da luglio 2024, il 51% di PE Solar Invest S.r.l., startup creata con l'obiettivo di realizzare nei prossimi anni parchi fotovoltaici a terra, beneficiando di specifici incentivi.

FATTORI DI RATING

La conferma del rating riflette: (i) il miglioramento delle performance economiche nel FY23; (ii) il conseguimento di flussi di cassa operativi positivi e l'alleggerimento della struttura finanziaria, con una Posizione Finanziaria Netta (PFN) consolidata *cash positive* a fine 2023; (iii) stime dell'Agenzia per il FY24 che prevedono il consolidamento dei risultati economici a fronte del mantenimento di un assetto finanziario in linea con l'attuale classe di rating, anche in considerazione dell'importante piano di investimento previsto.

Positive performance economiche nel FY23 – Nell'esercizio 2023 Piemonte Energy ha registrato una contrazione del Valore della Produzione consolidato a 145,7 mln di euro (-16,7% YoY), determinata dal trend discendente dei prezzi delle *commodities* energetiche e da una riduzione dei volumi EE e gas venduti, anche in considerazione delle strategie di razionalizzazione del portafoglio clienti implementate nell'esercizio precedente. L'EBITDA si è attestato in aumento a 10,7 mln di euro (2,9 mln nel FY22), beneficiando di un incremento del primo margine unitario in relazione ad entrambe le *commodities*, grazie a una più efficiente gestione degli approvvigionamenti, al *full year impact* della revisione delle tariffe e ad un mix di clientela più remunerativo. Al netto degli ammortamenti dell'esercizio (0,6 mln) e di un saldo della gestione finanziaria negativo per 0,9 mln, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente (-87 mila euro), per effetto del rialzo dei tassi di interesse e dei nuovi finanziamenti accesi a fine 2022, Piemonte Energy chiude il FY23 con un utile consolidato di 6,4 mln (1,8 mln nel FY22).

Miglioramento dell'assetto finanziario a fine 2023 – Nel FY23 il Gruppo ha registrato un Cash Flow Operativo Netto positivo per ca. 10 mln di euro, grazie alla crescita del margine e a una favorevole dinamica del Capitale Circolante. Infatti, nonostante un peggioramento dei DPO, dovuto alla richiesta di *prepayment* da parte di un principale fornitore e alla graduale crescita degli acquisti al GME, caratterizzato da tempistiche di pagamento più celeri, il Capitale Circolante ha beneficiato del discendente trend dei prezzi di vendita. I flussi di cassa operativi hanno consentito la piena copertura delle

Capex effettuate nell'esercizio (principalmente relative all'implementazione di software gestionali e all'acquisto di terreni per l'installazione di impianti fotovoltaici da parte di PE Trade Service S.r.l.) e del *cash-out* per l'acquisto del 40% del capitale sociale di Nibo S.r.l., società attiva nell'ambito delle energie rinnovabili. Al 31/12/2023 la PFN consolidata risulta, dunque, *cash positive* per 90 mila euro (a debito per 6,3 mln a fine 2022). Si sottolinea infine la graduale riduzione del debito finanziario, contratto principalmente durante il periodo di maggior tensione settoriale, anche a fronte dell'ingente liquidità detenuta.

Prospettive FY24 e strategie di diversificazione – Cerved Rating Agency, sulla base del trend osservato nel primo semestre, ritiene verosimili le stime del management per il FY24 rispetto ad una lieve contrazione dei ricavi, a fronte di un ulteriore miglioramento dell'EBITDA, riconducibili a: (i) migliore marginalità unitaria relativa alla componente EE, in funzione di una maggior incidenza della clientela domestica, rispetto alla clientela *business* (coerentemente con le politiche di gestione del rischio di credito, che prevede l'attivazione di clienti industriali solo se assicurabili); (ii) sostanziale stabilità rispetto al FY23 per la componente Gas. Dal punto di vista finanziario Cerved Rating Agency stima una PFN che permarrà equilibrata ed in linea con l'attuale classe di rating, nonostante un maggior fabbisogno derivante: (i) da un tendenziale aumento degli approvvigionamenti direttamente dalla borsa elettrica; (ii) dalla quota annuale dell'importante piano di investimenti relativo allo sviluppo delle attività legate alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici; (iii) da eventuali ulteriori investimenti finalizzati alla crescita per linee esterne. Nel medio termine la maggior diversificazione del *core business* con il mantenimento di una struttura finanziaria equilibrata, nonostante gli ingenti investimenti previsti, potrebbe comportare un miglioramento del profilo di rischio.

SENSIBILITÀ DI RATING

- Nel breve termine si prevede il mantenimento dell'attuale classe di rating.
- Il rating di Piemonte Energy S.p.A. potrebbe subire un *downgrade* in caso di: (i) mancato raggiungimento delle performance economiche attese nel FY24; (ii) appesantimento della struttura finanziaria e patrimoniale e degli indici di leverage ($PFN \text{ adj}/EBITDA > 2,0x$ e $PFN \text{ adj}/PN > 1,0x$).

La metodologia utilizzata è consultabile sul sito di Cerved Rating Agency – <https://ratingagency.cerved.com>

Analista Responsabile: Flavio Cusimano – flavio.cusimano@cerved.com

Presidente del Comitato di Rating: Mara Cassinari – mara.cassinari@cerved.com

Il rating di Cerved Rating Agency, emesso ai sensi del Regolamento (EC) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni, è un'opinione sul merito di credito che esprime in sintesi la capacità del soggetto valutato di far fronte puntualmente alle proprie obbligazioni. Il rating di Cerved Rating Agency non costituisce un consiglio d'investimento né una forma di consulenza finanziaria; non equivale a raccomandazioni per la compravendita di titoli o per la detenzione di particolari investimenti, né fornisce indicazioni riguardo all'opportunità per un particolare investitore di effettuare un determinato investimento.

Il rating è soggetto a monitoraggio continuo fino al suo ritiro. Il rating è stato emesso su richiesta del soggetto valutato, o di terzi ad esso collegati, il quale ha partecipato al processo fornendo le informazioni necessarie richieste dal team analitico. Inoltre nell'analisi sono state utilizzate informazioni pubbliche disponibili e informazioni proprietarie ottenute da fonti ritenute attendibili da Cerved Rating Agency. Il rating è stato comunicato, nei tempi previsti dal Regolamento vigente, al soggetto valutato per la verifica di eventuali errori materiali. In ottemperanza al Regolamento CE1060/2009, con riferimento alla prevenzione dei potenziali conflitti di interesse, Cerved Rating Agency comunica che il soggetto valutato ha acquistato, negli ultimi 12 mesi, un servizio accessorio o altro servizio dall'agenzia. Cerved Rating Agency implementa tutti i presidi necessari a prevenire qualsiasi conflitto di interesse connesso alla fornitura di servizi accessori o altri servizi in concomitanza con la fornitura di rating di credito. Per maggiori informazioni consultare il documento Politica in materia di conflitti di interesse disponibile sul sito internet dell'agenzia al seguente link <https://ratingagency.cerved.com/regulatory/codice-condotta/>